



Gazzetta di Genova

martedì, 25 Novembre , 25

[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [LAVORO](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [SANITÀ](#) [VIDEO NEWS](#)

Imprese: Grins, strumenti e strategie per la transizione verde

(Adnkronos) - Uno strumento avanzato per...


Fnm premiata al Bea per notte bianca cortometraggi a stazione Cadorna

(Adnkronos) - Il progetto 'Una notte...


'Ciò che l'amore non è', su Camper rosa della Polizia i post-it contro la violenza di genere

(Adnkronos) - Un post-it contro la...


Sanità, Giani: "Investire più risorse per sostenere Ssn"

(Adnkronos) - Se entro la fine...



Cartabellotta (Gimbe): "Istituzioni prendano decisione definitiva su futuro Ssn"

Cartabellotta (Gimbe): "Istituzioni prendano decisione definitiva su futuro Ssn"

Dall'Italia e dal Mondo , Cartabellotta (Gimbe): "Istituzioni prendano decisione definitiva su futuro Ssn"



Di Redazione-web

25/11/2025

(Adnkronos) – “Le parole chiave di questa 20esima edizione sono: visione, risorse e riforme. Oggi il Servizio sanitario nazionale vive un grande momento di difficoltà, non solo dal punto di vista

organizzativo, per gli operatori sanitari, ma anche perché non riesce a soddisfare le esigenze dei pazienti: liste d'attesa molto lunghe, pronto soccorso affollati e medici di famiglia assenti. E' il momento in cui la politica deve prendere una decisione definitiva sul destino della più grande opera pubblica mai costruita in Italia, il Ssn". Così Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, è intervenuto alla 20° edizione del Forum Risk Management di Arezzo.

"Prima di decidere quante risorse mettere a disposizione e quale riforma attuare – spiega Cartabellotta – è necessaria una visione su quale Ssn vogliamo lasciare alle future generazioni. Come Fondazione Gimbe riteniamo che sia necessario un progressivo rifinanziamento pubblico, parallelo a una stagione di riforme, per cambiare le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria che obbediscono a leggi che ormai hanno più di 30 anni".

"Il decreto ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022 – sottolinea il presidente Gimbe – è frenato perché le modalità con cui siamo riusciti a mettere in piedi Case e Ospedali di comunità hanno avuto un forte rallentamento: manca il personale", mancano gli "infermieri di famiglia e di comunità anche nelle regioni dove queste strutture sono state completate. Non si è raggiunto un accordo con i medici di famiglia che, peraltro, in alcune grandi regioni d'Italia come Emilia Romagna, Lombardia, Veneto sono carenti e si scrivono poco al corso di formazione. Anche in questo contesto ritengo che sia necessario riallineare l'obiettivo finale".

Potrebbe interessarti



Sabato a Messina la manifestazione per dire 'no' al

**Ponte sullo Stretto**

25/11/2025

**La Chiesa cattolica rilancia la monogamia: "Matrimonio unione esclusiva". Ma in Europa il poliamore è in crescita**

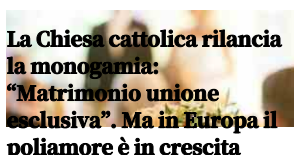
25/11/2025

**Mattarella: riassetto province mai realizzato, serve intervento organico**

25/11/2025



25/11/2025



25/11/2025



25/11/2025



25/11/2025



25/11/2025



25/11/2025

Check out ecco l'Academy sulla rendicontazione sostenibile Fp Cgil propone la tutela legale

other tags: _restauro colonnato piazza Plebiscito vittoria civile - 60% rispetto a 2024" -4% su anno

Articoli Popolari

Sabato a Messina la manifestazione per dire 'no' al Ponte sullo Stretto

La Chiesa cattolica rilancia la monogamia: "Matrimonio unione esclusiva". Ma in Europa il poliamore è in crescita

Mattarella: riassetto province mai realizzato, serve intervento organico

Violenza donne, Confepi Sanità: una su due non denuncia per paura

Imprese: Grins, strumenti e strategie per la transizione verde

Fnm premiata al Bea per notte bianca cortometraggi a stazione Cadorna

‘Ciò che l'amore non è’, su Camper rosa della Polizia i post-it contro la violenza di genere

Sanità, Giani: “Investire più risorse per sostenere Ssn”



Questo sito contribuisce alla audience di "Forum Italia". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. N. 5292 del 2/4/2002. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@gazzettadigenova.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.